

## Scuola e dintorni-Premessa

Per un po' di tempo vi parleremo di Scuola. Usiamo l'iniziale maiuscola perché intendiamo riferirci all'istituzione Scuola nel senso più nobile del termine. Scuola come luogo di *educazione, apprendimento e relazione*. **Educare**, dal latino “educere”, significa “estrarre”, “tirar fuori”: infatti il vero educatore è colui o colei che aiuta chi apprende a tirar fuori le idee e i sentimenti, le capacità che l'allievo non sa ancora di possedere. **Apprendimento** non è solo riempire la memoria di nozioni e il computer di link, è, in primo luogo, imparare ad imparare, ovvero impadronirsi di un metodo di studio che valga non per appiccicarsi a memoria quattro formule, ma per essere in grado, per sempre, di costruire un discorso ben articolato, di impostare e condurre una ricerca su un argomento nuovo. Apprendimento, naturalmente, è anche porre le fondamenta culturali in alcuni campi del sapere, il campo linguistico-umanistico, artistico, matematico-scientifico, economico, giuridico, tecnico, ritenuti indispensabili per procedere nella ricerca. Per fare qualche esempio: apprendimento è sapere leggere un libro, un'opera d'arte, saper elaborare un progetto e così via.

La **relazione** principale che s'instaura nella scuola è quella tra maestro e discente, a cui si aggiunge, altrettanto importante, la relazione tra compagni; a questi due tipi di relazione si aggiunge quella tra i genitori e i docenti, che avrà stretti legami con quella tra genitori e figli. L'educazione infine è educazione alla vita. Non dobbiamo dimenticare che ci sono ancora altre figure che per ragioni istituzionali frequentano le scuole: i dirigenti (quelli che una volta si chiamavano direttori o presidi), i non docenti nelle loro varie mansioni e nelle nuove denominazioni giuridiche. Ai dirigenti spetta dare alla Scuola un'impronta e una prospettiva, ai non docenti spetta un ruolo importantissimo di collaborazione per il buon andamento della propria sede di lavoro. Poi, se vogliamo risalire ancora più in alto, dobbiamo tener presente che la Scuola è lo specchio della società, e quindi risente delle scelte politiche dei governanti in carica e delle esigenze e aspirazioni dei gruppi sociali egemoni.

In questa rubrica ci concentreremo prevalentemente sui temi educativi e, partendo da questa ottica, cercheremo di conoscere meglio l'immagine della Scuola oggi, di capire come e se sono cambiati, rispetto a un passato non lontano, i criteri ispiratori e i fini della Scuola. Vi presenteremo un po' alla spicciolata, in un discorso non sistematico, alcuni aspetti più o meno noti del mondo scolastico odierno. Naturalmente sarà gradita la partecipazione di chi vorrà intervenire per raccontarci esperienze e testimonianze, per fare proposte, per criticare...

Gianna Montanari